NELLA FESTA DI

S. GIACOMO MAGGIORE

Celebrata nella Chieſa Parrocchiale de' SS. Nicola, e Biagio à i Ceſarini dall' Vniuerſità de' Fabricatori de' Cappelli di Roma.

SONETTO

Dedicato all' Eminentiſſimo, e Reuerendiſſimo Signore, il Signor

CARD. CARPEGNA VICARIO DI N. S.

E PROTETTORE VIGILANTISSIMO.

Ad Inſtanza di Vincenzo Antonio Danna PRIORE di detta Vniuerſità.

Si prega il medemo Santo, che ſi come operò contro gl'Idolatri, & i Mori, e mentre viſſe, e doppo morte, così voglia hora cooperare per la Pace trà Prencipi Chriſtiani, acciò volghino l'Armi contro gl' Infedeli, e gli riduchino all' Obbedienza di S. Chieſa.

SE pianſe già l'Idolatria ſconfitta,
Se vinti furo, e debellati i Mori,
Se la Gentilità cadde trafitta,
Fur' tuoi vanti, tue lodi, e tuoi gl' honori.

Dauide, Gioſuè, Sanſon, Giuditta,
Ch' inaffiaron col Sangue al Ciel gl' allori,
Cedino pure alla tua Gloria inuitta,
Ch' in Vita, e in Morte ella operò ſtupori.

Mà, ſe opraſti da Heroe, e Caualiero
Già per la Fè: Tra' Defenſor' di Dio
Alla Pace commune apri il Sentiero.

Deh fà, che vniti col valor' natìo,
Vinto il Popolo infido, empio, e ſeuero,
Bacino il Piede ad INNOCENZO IL PIO.

Gaſparo Cenni.

In Roma, Per Marc' Antonio, & Orazio Campana 1696. Con licenza de' Superiori,